

Università	Libera Univ. degli Studi "Maria SS.Assunta" - LUMSA - Roma
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Nome del corso	GIURISPRUDENZA <i>adeguamento di:</i> <i>GIURISPRUDENZA (1004590)</i>
Nome inglese	Law Degree
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 25 novembre 2005 • Giurisprudenza (ROMA <i>cod</i> 22813)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	13/05/2008
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/06/2008
Data di approvazione del consiglio di facoltà	14/01/2008
Data di approvazione del senato accademico	25/01/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	29/05/2002 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	GIURISPRUDENZA
Massimo numero di crediti riconoscibili	
Corsi della medesima classe	• GIURISPRUDENZA <i>approvato con D.M. del</i> 13/05/2008

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LMG/01 Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza

I laureati dei corsi della classe di laurea devono:

- aver conseguito elementi di approfondimento della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo
- aver conseguito approfondimenti di conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione storica degli stessi
- possedere capacità di produrre testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici
- possedere in modo approfondito le capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto
- possedere in modo approfondito gli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze.

I laureati dei corsi della classe, oltre ad indirizzarsi alle professioni legali ed alla magistratura, potranno svolgere attività ed essere impiegati, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo), oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea:

- attuano la completezza della formazione sia di base sia caratterizzante assumendo discipline da ciascuno dei settori scientifico-disciplinari di cui in tabella, ed attuano la coerenza complessiva della formazione orientando i contenuti in rapporto agli obiettivi formativi della classe; al tal fine, in particolare, utilizzeranno le discipline previste negli ambiti di materie affini e integrative per la predisposizione di indirizzi e/o piani di studio coerenti per la formazione dei diversi settori professionali cui la laurea dà accesso;
- assicurano la coerenza ad un progetto formativo che sviluppi i profili tecnici e metodologici idonei a contrastare la rapida obsolescenza, nonché a garantire una consistente fecondità, delle conoscenze e competenze acquisite
- assicurano, per consentirne la loro utilizzazione nei corsi di formazione post-laurea per le professioni legali, mediante appositi insegnamenti caratterizzati da appropriate metodologie, l'acquisizione di adeguate conoscenze e consapevolezza:
 - a. degli aspetti istituzionali ed organizzativi degli ordinamenti giudiziari
 - b. della deontologia professionale, della logica ed argomentazione giuridica e forense, della sociologia giuridica, dell'informatica giuridica
 - c. del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea in Giurisprudenza è progettato per offrire allo studente una conoscenza critica delle discipline giuridiche di base ed una formazione etico-sociale che consentano di acquisire saperi e strumenti indispensabili allo svolgimento delle professioni legali. In particolare, esso persegue un progetto formativo scientifico e professionale idoneo a sviluppare la formazione del giurista sulle tematiche di maggiore attualità e interesse nel campo del diritto, in una prospettiva europea e internazionale.

Nell'ambito del Corso sono attivati insegnamenti su argomenti affini e integrativi rispetto alle discipline fondamentali che consentono allo studente di completare la preparazione di base, di integrare le conoscenze acquisite e di approfondire ambiti di specifico interesse. Presso la sede di Roma, inoltre, sono impartiti alcuni corsi di diritto cinese (cultura giuridica, sistema di governo, contratti, impresa e lavoro) destinati a coloro che ritengono importante per la propria formazione giuridica la conoscenza di un sistema che negli ultimi venti anni ha assunto una posizione strategica nell'economia mondiale.

Tali insegnamenti ben si saldano con i tradizionali corsi dell'area internazionalistica e comparatistica che la Facoltà offre ai propri studenti tra le materie fondamentali e caratterizzanti.

La didattica dei corsi predilige metodiche attive per assicurare l'efficacia del processo formativo. Essa è articolata in moduli e prevede: lezioni, seminari di approfondimento, verifiche di apprendimento, esercitazioni, etc. La qualità del processo di apprendimento è costantemente monitorata dai docenti e dai tutor. L'informatica e la telematica

costituiscono gli strumenti dei quali il laureato in Giurisprudenza si avvale per l'applicazione dei saperi acquisiti.

Gli obiettivi formativi specifici sono pertanto i seguenti:

- Piena capacità di analisi e di lettura combinata delle norme giuridiche;
- Capacità di impostare, in forma scritta e orale e con un linguaggio tecnicamente appropriato, le linee di ragionamento e di argomentazione adeguate in ordine a questioni giuridiche generali e speciali;
- Possesso degli strumenti conoscitivi e delle tecniche di interpretazione adeguate per muovere dalla osservazione e dalla analisi delle fattispecie e dei casi concreti alla ricostruzione, con padronanza delle fonti e dei metodi della ricerca giuridica, della questione di diritto delineata;
- Piena consapevolezza delle implicazioni etiche, di valore, tecnico-giuridiche, storiche, sociali, economiche, culturali e pratiche connesse alle questioni giuridiche trattate;
- Padronanza della lingua inglese, con particolare riferimento al lessico giuridico;
- Capacità di relazionarsi con giuristi appartenenti ad altri ordinamenti.

E' prevista l'immatricolazione diretta per coloro che presentano un voto di maturità da 85/100 a 100/100; e l'accesso ad una prova di selezione per coloro che presentano un voto di maturità inferiore a 85/100.

La quota di impegno orario complessivo di studio riservato allo studente è pari al 50% dell'impegno orario complessivo.

I laureati in Giurisprudenza possono accedere alle professioni legali, tradizionali e nuove, attraverso gli ulteriori momenti formativi e/o selettivi laddove previsti. Possono altresì accedere ai Master di I e II livello e ai corsi di Dottorato di ricerca.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nella discussione di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di uno o più docenti avente per oggetto l'approfondimento, anche tramite ricerca empirica di problematiche affrontate nel percorso formativo. La votazione è espressa in 110/110 e lode.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

La motivazione richiesta relativamente alle attività affini è la seguente:

come è noto, i s.s.d. delle attività formative di Base e Caratterizzanti presentano al loro interno ulteriori e più specifici percorsi di approfondimento. Pertanto, si è ritenuto necessario, oltre che opportuno, inserire tra le attività Affini e integrative quegli stessi s.s.d. allo scopo di arricchire l'offerta formativa con quei percorsi di approfondimento che le tradizionali discipline giuridiche (Base e Caratterizzanti) da sempre presentano.

Relativamente alle informazioni richieste ex270, l'Ateneo si impegna a fornire quanto richiesto non appena verranno predisposte le procedure per l'inserimento delle stesse.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/11 Diritto canonico e diritto ecclesiastico	24	18
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	27	25
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	30	28
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 86:		-	

Totale Attività di Base	96 - 96
--------------------------------	----------------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	15	15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9
Economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	18	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	12	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	15	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	15	15
Processualciviltistico	IUS/15 Diritto processuale civile	15	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	15	14
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 130:		-	

Totale Attività Caratterizzanti	141 - 141
--	------------------

attività di sede e altre (solo settori)

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	IUS/01 - Diritto privato IUS/02 - Diritto privato comparato IUS/03 - Diritto agrario IUS/04 - Diritto commerciale IUS/05 - Diritto dell'economia IUS/06 - Diritto della navigazione IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/08 - Diritto costituzionale IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico IUS/12 - Diritto tributario IUS/13 - Diritto internazionale IUS/14 - Diritto dell'unione europea IUS/15 - Diritto processuale civile IUS/16 - Diritto processuale penale IUS/17 - Diritto penale IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno IUS/20 - Filosofia del diritto IUS/21 - Diritto pubblico comparato MED/43 - Medicina legale SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-S/01 - Statistica	15	-

attività di sede e altre

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	15
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	9
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		12

Totale Attività di sede e altre	63 - 63
--	----------------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	300 - 300

RAD chiuso il 29/04/2008